



1° VERBALE DI CO-PROGETTAZIONE DEL 23.06.2026
TAVOLO DI LAVORO PER LA CREAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO ED INCLUSIVO DI
SERVIZI A FAVORE DI GIOVANI DI ETÀ COMPRESA TRA I 15-34 ANNI A VALERE SUL
BANDO REGIONALE "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2026. CUP REGIONALE:
E81B26000210003.

Protocollo interno assegnato automaticamente dal sistema

Cat. 7 Cl. 15 Fasc. 101

Presenti

Ente del Terzo Settore/soggetto pubblico	Referente	Presente	Assente
Fondazione Scuola dell'Infanzia Sorelle Girelli – ETS	Patrizi Denise - Presidente		X
Parco Agricolo Regionale "Montenetto"	Ing. Ettore Monaco		X
Cooperativa "Pa.Sol."	Dott. ssa Emilia Zogno	X	
Cooperativa "Il Gabbiano"	Dott. ssa Maria Merigo	X	
Cooperativa "La Nuvola nel sacco"	Dott. ssa Paola Olivares	X	
	Dott. ssa Francesca Manenti	X	
Cooperativa "Abibook"	Dott. Giuseppe Barbato	X	
Associazione "AUSER Volontariato Poncarale ODV-ETS"	Sig. Mario Venz	X	
	Sig. Ivan Tedoldi	X	

Sono inoltre presenti:

- Ass. te Sociale dott. ssa Chiara Bertozzi, Responsabile dell'Area Servizi alla Persona, Pubblica Istruzione, Politiche del Territorio e parte giuridica del Personale del Comune di Poncarale
- Ass. te Sociale dott. ssa Federica Colombo, Ass. te Sociale del Comune di Poncarale – VERBALIZZATRICE

Ubicazione incontro: Sala Civica della Biblioteca Comunale "Clotilde Rovati" in Via Sorelle Girelli n. 7

Durata incontro: 09.30-11.40

Prende la parola la dott. ssa Chiara Bertozzi che illustra a tutti i partecipanti le finalità del Bando Regionale così brevemente riassunti:

“Il bando “La Lombardia è dei giovani ” 2026 si inserisce dunque nel percorso definito dalla Legge regionale n. 4/2022 ed intende sostenere i giovani nella costruzione del proprio progetto di vita personale e di sviluppo professionale attraverso la valorizzazione e il potenziamento della rete di servizi Informagiovani già presenti sul territorio e lo sviluppo di nuove opportunità e strumenti innovativi, per rispondere sempre più efficacemente ai bisogni di tutti i ragazzi e le ragazze che vivono in Lombardia.

Gli obiettivi del bando, in linea con il “Piano Triennale Giovani 2024/2026” (D.C.R. n. 818 del 18 marzo 2025) , sono:

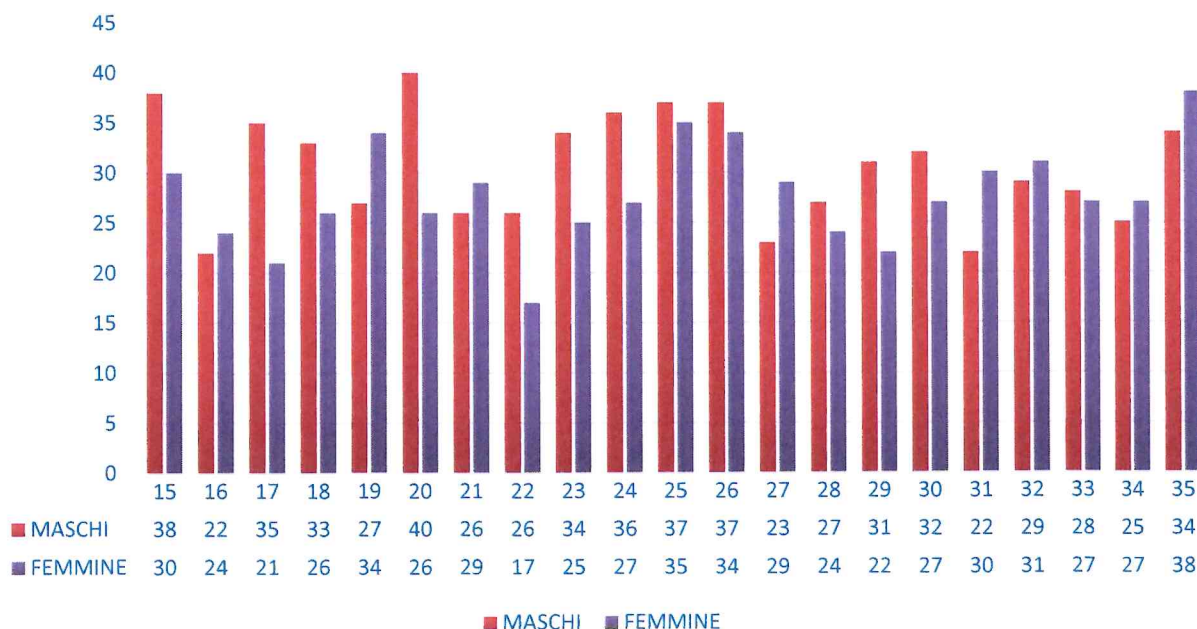
- potenziare l'offerta di servizi e delle opportunità offerti in particolare dalla rete degli Informagiovani, per supportare i giovani dal punto di vista della crescita personale, dell'istruzione, della formazione, dell'orientamento e dell'inserimento nel mondo del lavoro.
- favorire modelli e iniziative innovative nell'erogazione di servizi e nella gestione di luoghi dedicati ai giovani, con particolare attenzione ai territori (es. le aree interne) nei quali attualmente sono più carenti o sono poco strutturati”.

Dopo questa breve presentazione, vengono analizzati i dati anagrafici del target di riferimento (15-35 anni) di seguito rappresentati:

POPOLAZIONE TOTALE AL 23.06.2026: **5.218 CITTADINI**

POPOLAZIONE 15-35 ANNI (ovvero i nati dal 1991 al 2011): **1.235**
(di cui 652 maschi e 583 femmine)

POPOLAZIONE DI PONCARALE SUDDIVISA PER ETA' 15-35 ANNI



Viene esplicitato dalla dott. ssa Bertozzi che il Comune vorrebbe individuare tutti quei luoghi ad oggi sotto utilizzati da far rivivere grazie al grande contributo di energie ed idee dei giovani poncaralesi. Viene fatto l'esempio del Centro Anziani che ad oggi vede l'apertura giornaliera nel pomeriggio ma la frequentazione di sole 2-3 persone. Altro luogo sicuramente da valorizzare è la Biblioteca Comunale.

Vengono poi illustrati i tavoli di lavoro ad oggi funzionanti sul territorio ovvero:

- TAVOLO DI LAVORO "DONNE STRANIERE ED INTERCULTURA"
- TAVOLO DI LAVORO "DISABILITA' ED INCLUSIONE"
- TAVOLO DI LAVORO "POLITICHE GIOVANILI ED AGGREGAZIONE"
- TAVOLO DI LAVORO "ANZIANI"
- TAVOLO DI LAVORO "POLITICHE PER LA FAMIGLIA"

Vengono brevemente illustrate tutte le attività messe in campo grazie a questi tavoli, specialmente quello dell'area "Donne straniere ed intercultura" e quello della "Disabilità ed inclusione".

La dott. ssa Chiara Bertozzi chiede ai partecipanti di presentarsi e di raccontare quali esperienze significative sono state fatte in tema di politiche giovanili.

- la dott. ssa Maria Merigo, della Cooperativa Sociale "Il Gabbiano" che spiega che, grazie all'appalto del Servizio di Assistenza Ad Personam, dei Centri per la Vita indipendente e dei PNRR (in ATI con altre Cooperative) dell'Ambito 3 hanno sempre gestito la parte di inclusione delle persone con disabilità e dell'accompagnamento nei loro percorsi di vita.
- I sig. Mario Venz ed Ivan Tedoldi dell'Associazione Auser di Poncarale, riferiscono che, come Associazione, hanno sempre lavorato in stretto rapporto con i Servizi Sociali Comunali supportandoli con i vari cittadini (con disabilità soprattutto) di cui viene garantito il trasporto sia scolastico sia per i servizi specialistici (es. CDD). Il loro obiettivo sarebbe quello di veder i giovani che possano integrarsi con gli anziani e li supportino in alcuni loro progetti
- La dott. ssa Emilia Zogno, della Cooperativa Pa.Sol. lavora da alcuni anni, grazie ad alcuni bandi regionali vinti dal Comune e, da una serie di appalti su servizi diversi, con il nostro Ente. Collaborano inoltre con la Fondazione Sc. dell'Infanzia Sorelle Girelli per la gestione della Scuola dell'Infanzia fornendo alcune unità di personale. Attualmente collaborano con la Cooperativa "Il Gabbiano" nella gestione del bando vinto dalla Parrocchia Santi Gervasio e Protasio di Poncarale "Porte Aperte" rivolto ai ragazzi di Poncarale.
- La dott. ssa Paola Olivares e la dott. ssa Francesca Manenti illustrano le attività della propria cooperativa, spiegando che si occupano di disabilità e collaborano da anni con la Cooperativa "il Gabbiano" sul tema disabilità (gestiscono alcuni progetti sul nostro Ambito Distrettuale) e, gestiscono invece progetti di Politiche giovanili sul Comune di Brescia (es. sportelli informagiovani ecc.)
- Il dott. Giuseppe Barbato, della Cooperativa "Abibook" spiega che è da qualche anno il bibliotecario del Comune e che da sempre si occupa di progetti culturali e di promozione alla lettura. Ricorda a tutti che la biblioteca comunale ha 17 ore di apertura al pubblico frontale, mentre alcune altre ore vengono dedicate sia all'attività back office sia all'attività con le Scuole del Territorio (dall'Asilo Nido sino alla Sc. Secondaria di 1° grado).

Dopo questa presentazione viene chiesto ai partecipanti di presentare alcune idee rispetto a quanto è emerso sin ora.

La dott. ssa Bertozzi ricorda che è necessario individuare anche delle ore di coordinamento e di raccordo con tutti gli attori coinvolti, istituendo la figura di un "educatore di rete" capace di attivare tutte le risorse, formali e non, a favore dei giovani cittadini.

Prende la parola la dott. ssa Meria Merigo che propone l'attivazione di uno sportello di "informagiovani" ad oggi non presente sul territorio. Questa idea è nata già lo scorso anno quando il Comune in sinergia con la Fondazione Scuola dell'Infanzia Sorelle Girelli (Capofila) ed altri attori (tra cui la Cooperativa "Il Gabbiano" e la Cooperativa "Pa.Sol.") avevano deciso di partecipare al bando regionale "Giovani Smart" che però ha visto l'ammissione ma non il finanziamento.

La dott. ssa Manenti Francesca spiega quali attività simili vengono svolte dalla Cooperativa "La Nuvola nel Sacco" sul territorio della Città di Brescia. Sicuramente la loro esperienza è molto vasta e potrebbe essere davvero significativa in ottica di apertura di questo servizio sul territorio.

Altra idea emersa è quella di attivare alcuni pacchetti di supporto psicologico (max 4-5 volte) a favore dei ragazzi. La salute mentale dei ragazzi è per loro una priorità, sicuramente dopo il Covid-19 vi è stata molta informazione/sensibilizzazione a riguardo e, si ritiene essere un'azione necessaria a loro supporto.

La dott. ssa Emilia Zogno propone di attivare:

- Borse di studio
- Tirocini
- Assegni di cittadinanza attiva

Riferisce che alcune di queste attività vengono già effettuate in altri Comuni del territorio provinciale ed hanno un ottimo riscontro sui ragazzi. Ovviamente bisogna "valorizzare" il senso civico dei nostri ragazzi con attività mirate e rispondenti alle loro caratteristiche sia caratteriali sia di formazione. Alcuni di questi tirocini e assegni di cittadinanza attiva potrebbero essere svolti presso l'Associazione AUSER (per attività sia ricreative sia di sistemazione del brolo) o presso la Fondazione Sc. dell'Infanzia Sorelle Girelli (ad esempio durante il periodo estivo).

La dott. ssa Bertozzi ricorda che ogni attività organizzata deve essere "accattivante" per i ragazzi. Fondamentale è esplorare anche il tema dell'abuso di alcol e/o di sostanze dei giovani.

Tutti convengono che è fondamentale anche la parte comunicazione (creazione pagine social ed altro) oltre che alla convergenza di tutti i fondi e/o supporti già esistenti (es. fondo povertà per le situazioni di disagio socio-economico, progetto NEET ecc.). Viene quindi ritenuto necessario coinvolgere l'Ambito Distrettuale n. 3 (Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona) di cui si occuperà la dott. ssa Chiara Bertozzi con invio formale (tramite PEC) della richiesta.

Visto il clima torrido di questo periodo e, essendo la Biblioteca priva di un impianto di raffrescamento, viene proposto dall'Associazione AUSER di svolgere i prossimi incontri presso la loro Sede (Via Montegrappa n. 3 – Poncarale) confermando le date ma anticipando l'orario dalle ore 09.00 alle ore 11.00-11.30. Tutti i presenti sono d'accordo.

Il presente verbale si conclude alle ore 13.33.

La Verbalizzatrice

Ass. te Sociale dott. ssa Federica Colombo



Federica Colombo